

# COMUNE DI CINQUEFRONDI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. GIOVANNI MALARA

# Comune di Cinquefrondi

## Organo di revisione

Verbale n. 15 del 18 Maggio 2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

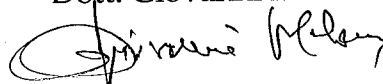
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cinquefrondi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cinquefrondi, lì 18/05/2017

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Giovanni Malara



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto, Dott. Giovanni Malara, *Revisore Unico dei Conti nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 27/05/2015;

- ◆ ricevuta in data 16/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 89 del 28/04/2017 completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) e s.m.i.:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Conto del patrimonio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza Art. 11 comma 4 lett. m) D.Lgs 118/2011;
- delibera dell'organo esecutivo n. 88 del 28/04/2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati SIOPE delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;



- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### **RILEVATO**

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 01/01/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2016, con delibera n. 57;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 12.063,70 e che detti atti sono stati

trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 88 del 28/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.066 reversali e n. 2.017 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanee deficienze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			143.741,82
Riscossioni	1.737.219,20	6.328.602,61	8.065.821,81
Pagamenti	1.477.854,78	6.525.094,46	8.002.949,24
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>206.614,39</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>206.614,39</b>
di cui per cassa vincolata			

#### **Cassa vincolata**

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal punto 10.6 dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.



La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	138.665,37	143.741,82	206.614,39
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016 è stato di euro 1.026.409,18.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 544.250,31, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	7.705.972,37	9.974.424,75	8.113.983,48
Impegni di competenza	7.674.399,23	11.375.178,44	8.444.248,53
fondo pluriennale vincolato entrata		4.429.348,93	2.190.724,44
fondo pluriennale vincolato spesa		2190724,44	1.316.209,08
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>31.573,14</b>	<b>837.870,80</b>	<b>544.250,31</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	6.328.602,61
Pagamenti	(-)	6.525.094,46
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-196.491,85
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.190.724,44
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.316.209,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	874.515,36
Residui attivi	(+)	1.785.380,87
Residui passivi	(-)	1.919.154,07
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-133.773,20
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>544.250,31</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)</b>
Fondo di cassa al 1/1/2016	143.741,82	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	51.178,66
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.329.117,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.132.948,84
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	112.739,08
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>32.251,41</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	40.794,16 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>73.045,57</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	2.190.724,44
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	218.046,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.794,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	631.741,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.316.209,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>420.026,08</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>493.071,65</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	2.190.724,44	1.316.209,08
<b>Totale</b>	<b>2.190.724,44</b>	<b>1.316.209,08</b>

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.740,99	5.740,99
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	64.959,69	64.959,69
Per contributi straordinari	39.507,00	39.507,00
Per monetizzazione aree standard	2.843,56	2.843,56
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	660,00	660,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>113.711,24</b>	<b>113.711,24</b>

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	40.794,16
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	660,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>41.454,16</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	14.353,90
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>14.353,90</b>



## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.230.312,15, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1/1/2016				143.741,82
RISCOSSIONI	(+)	1.737.219,20	6.328.602,61	8.065.821,81
PAGAMENTI	(-)	1.477.854,78	6.525.094,46	8.002.949,24
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>(=)</b>			<b>206.614,39</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016</b>	<b>(=)</b>			<b>206.614,39</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.082.934,54	1.785.380,87	7.868.315,41
di cui:				
- derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
- derivanti da accertamenti		6.082.934,54	1.785.380,87	7.868.315,41
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.609.254,50	1.919.154,07	4.528.408,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.316.209,08
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>2.230.312,15</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016		2.829.553,67
Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2016		0,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.829.553,67</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato ALL-VIN-1		863.381,82
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli da specificare		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>863.381,82</b>

Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 1.462.623,34
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 come disavanzo da ripianare	- 1.462.623,34

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	283.107,34	2.096.877,09	2.230.312,15
di cui:			
a) parte accantonata	236.397,27	2.753.578,52	2.829.553,67
b) Parte vincolata	41.208,37	863.381,82	863.381,82
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	5.501,70	-1.520.083,25	- 1.462.623,34

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	863.381,82
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>863.381,82</b>

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.829.553,67
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>2.829.553,67</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	8.387.938,97	1.737.219,20	6.082.934,54	- 567.785,23
Residui passivi	4.244.079,26	1.477.854,78	2.609.254,50	- 156.969,98

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Saldo gestione di competenza	544.250,31
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>544.250,31</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	567.785,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	156.969,98
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-410.815,25</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	544.250,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	-410.815,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.096.877,09
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>2.230.312,15</b>

### **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2016 è stato calcolato col metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è di euro 2.829.553,67.

#### **Fondi spese e rischi futuri**

### Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, in quanto è in corso la ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti.

### Fondo perdite società partecipate

Avendo il Comune un'unica partecipazione nella società Piana Ambiente spa, azienda che si trova da tempo nella fase di liquidazione, non si è ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento di fondi.

### Fondo indennità di fine mandato

Nell'anno 2016 non si è proceduto alla costituzione di un fondo per indennità di fine mandato.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

**SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA  
(ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)**



A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito <sup>(2)</sup>	(+)	2191,00
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	2649,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	865,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	75,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)</b>	(+)	790,00
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	1101,00
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	733,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	5273,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4498,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo <sup>(3)</sup>	(-)	64,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	4434,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2888,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito <sup>(2)</sup>	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo <sup>(3)</sup>	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(4)</sup>	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	2888,00
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		7322,00
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		142,00
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016</b>		0,00
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) <sup>(5)</sup></b>		142,00

frondi



L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	2014	2015	2016
I.M.U.	696.619,00	696.619,00	694.891,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	191.195,67		
T.A.S.I.	105.000,00	105.000,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	275.000,00	275.000,00	275.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità		854,16	284,72
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	19.057,00	44.119,49	21.426,46
TARI	686.145,00	754.579,00	721.059,64
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		36.535,34	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	22,00		
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	895.253,56	821.427,00	910.280,00
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.868.292,23</b>	<b>2.734.133,99</b>	<b>2.622.941,82</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono state previste entrate per recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	250.717,36	100,00%
Residui riscossi nel 2016	56.245,00	22,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	194.472,36	77,57%
Residui della competenza		
Residui totali	194.472,36	



## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
44.812,88	86.297,97	92.728,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	0,00		
2015	0,00		
2016	92.728,64	43,99%	100,00%

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	36.119,00	
Residui totali	36.119,00	

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	213.850,33	408.453,34	440.987,09
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	193.452,11	198.104,78	224.461,22
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	18.655,59	15.300,00	35.420,93
<b>Totale</b>	<b>425.958,03</b>	<b>621.858,12</b>	<b>700.869,24</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:



<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE raffronto D.Lgs. 118/2011</b>		
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	943.274,86	931.801,46
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.346,50	1.160,00
Interessi attivi	2.416,95	358,98
Altre entrate da redditi di capitale	38.374,06	56.329,95
Rimborsi e altre entrate correnti	5.895,00	15.656,54
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>993.307,37</b>	<b>1.005.306,93</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	40.385,13	54.720,80	-14.335,67	73,80%	54,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>40.385,13</b>	<b>54.720,80</b>	<b>-14.335,67</b>	<b>73,80%</b>	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	2014	2015	2016
accertamento	-	3.346,50	1.160,00
riscossione	-	-	160,00
%riscossione	#DIV/0!	-	13,79

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	0,00	3.346,50	1.160,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	3.346,50	1.160,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	2.500,00	580,32
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	74,70%	50,03%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.346,50	100,00%
Residui riscossi nel 2016	346,50	10,35%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.000,00	89,65%
Residui della competenza		
Residui totali	3.000,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

*L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:*

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>		
<b>MACROAGGREGATI</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
101 redditi da lavoro dipendente	1.158.443,07	1.266.350,64
102 imposte e tasse a carico ente	292.400,37	291.152,98
103 acquisto beni e servizi	3.268.600,10	2.129.145,47
104 trasferimenti correnti	65.662,48	181.909,00
105 trasferimenti di tributi	51.875,34	33.642,57
107 interessi passivi	214.668,26	206.940,52
108 altre spese per redditi di capitale		0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.360,60	2.099,32
110 altre spese correnti	22.186,14	21.708,34
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.081.196,36</b>	<b>4.132.948,84</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- e) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
spesa macroaggregato 101	1.125.455,11	1.442.749,06
spese macroaggregato 103		
irap	58.613,97	64.667,35
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.184.069,08</b>	<b>1.507.416,41</b>
spese escluse	154.030,82	532.792,49
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.030.038,26</b>	<b>974.623,92</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.541.814,70</b>	<b>4.132.948,84</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>29,08%</b>	<b>23,58%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015*



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.179.299,01
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	263.450,05
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	64.667,35
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>1.507.416,41</b>



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressi	75.711,12
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	24.147,16
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	15.656,54
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (Contrattualizzazione LSU/LPU ai sensi del decreto 8/10/2014 )	417.277,67
<b>Totale</b>		<b>532.792,49</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 04 del 28/7/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.



<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	30	30	30
spesa per personale	980.795,07	982.307,83	974.623,92
spesa corrente	3.866.838,43	5.081.196,36	4.132.948,84
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>32.693,17</b>	<b>32.743,59</b>	<b>32.487,46</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>25,36%</b>	<b>19,33%</b>	<b>23,58%</b>

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	85.595,63	86.890,69	86.890,69
Risorse variabili	7.269,66	0,00	-1.670,98
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-13.128,68	-13.128,68	-13.128,68
(-) Decurtazioni del fondo per l'anno 2016 ai sensi dell'art 1, comma 236 Legge 208/2015			
<b>Totale FONDO</b>	<b>79.736,61</b>	<b>73.762,01</b>	<b>72.091,03</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,65%	1,45%	1,45%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, si riportano, di seguito, le somme impegnate nell'anno 2015, che rispettano i seguenti limiti:



<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.254,00	80,00%	450,80	60,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	895,00	50,00%	447,50	247,50	0,00
Formazione	6.238,86	50,00%	3.119,43		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 60,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 198.044,52 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,32 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,53 %.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	5,73%	4,87%	4,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	4.014.841,00	4.700.115,22	4.584.614,72
Nuovi prestiti (+)	892.499,22		0,00
Prestiti rimborsati (-)	-207.225,00	-115.500,50	-112.739,08
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.700.115,22</b>	<b>4.584.614,72</b>	<b>4.471.875,64</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.690,00	6.690,00	6.690,00
Debito medio per abitante	702,56	685,29	668,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	215.934,00	211.931,08	198.044,52
Quota capitale	207.225,00	115.500,50	112.739,08
<b>Totale fine anno</b>	<b>423.159,00</b>	<b>327.431,58</b>	<b>310.783,60</b>

## Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 46 del 13/4/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	537.120,92	166.665,69	237.315,10	410.070,14	459.435,82	784.958,69	2.595.566,36
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	54.309,76	27.422,38	29.727,80	17.249,05	62.566,23	30.568,76	221.843,98
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	582.509,96	512.487,28	525.512,50	621.060,31	819.059,38	867.129,84	3.927.759,27
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	1.173.940,64	706.575,35	792.555,40	1.048.379,50	1.341.061,43	1.682.657,29	6.745.169,61
Titolo IV	0,00	80.449,00			691.561,51	102.626,00	874.636,51
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo VI	36.106,77	159.266,99	29.598,77				224.972,53
Tot. Parte capitale	36.106,77	239.715,99	29.598,77	0,00	691.561,51	102.626,00	1.099.609,04
Titolo IX	15.995,33	1.583,46	1.054,89		4.805,50	97,58	23.536,76
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.226.042,74</b>	<b>947.874,80</b>	<b>823.209,06</b>	<b>1.048.379,50</b>	<b>2.037.428,44</b>	<b>1.785.380,87</b>	<b>7.868.315,41</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	13.415,32	1.720,00	51.995,77	202.712,55	1.535.651,56	1.334.107,11	3.139.602,31
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	746.087,34	535.393,42	1.281.480,76
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo VII	49.031,41	842,14	1.104,56	3.541,69	3.152,16	49.653,54	107.325,50
<b>Totale Passivi</b>	<b>62.446,73</b>	<b>2.562,14</b>	<b>53.100,33</b>	<b>206.254,24</b>	<b>2.284.891,06</b>	<b>1.919.154,07</b>	<b>4.528.408,57</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 12.063,70 tutto di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	184.577,21	3.115,36	12.063,70
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		8.254,43	
<b>Totale</b>	<b>184.577,21</b>	<b>11.369,79</b>	<b>12.063,70</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
184.577,21	11.369,79	12.063,70
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
4.105.636,72	4.349.299,48	4.329.117,99
4,50	0,26	0,28

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In merito si fa presente che il Comune detiene un'unica partecipazione nella società Piana Ambiente spa, azienda sottoposta alla procedura di liquidazione da diversi anni, per cui non si è proceduto ad alcuna verifica dei crediti e debiti reciproci.

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare seguenti servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07,(trasferimento di risorse umane e finanziarie).

**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725, 726 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

**TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

- ✓ volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42%, rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titolo I e III, esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- ✓ Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titolo I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- ✓ volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere      Banca Monte dei Paschi di Siena Spa;



Economo: Sig. Raffaele Franco

Riscuotitori buoni mensa: Sig.ra Ieranò Dolores.

Riscuotitore certificazioni anagrafiche: Sig. Bonavita Angelo

Riscuotitore Entrate mercato settimanale: Sig. Tigani Angelo

Concessionario riscossione ruoli coattivi: Equitalia spa

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	4.269.778,16
<i>B componenti negativi della gestione</i>	7.088.459,91
<b>Risultato della gestione</b>	<b>- 2.818.681,75</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	
<i>proventi finanziari</i>	56.688,93
<i>oneri finanziari</i>	206.940,52
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>- 2.968.933,34</b>
<i>E Proventi straordinari</i>	193.088,98
<i>E Oneri straordinari</i>	569.334,37
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 3.345.178,73</b>
imposte	0
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>- 3.345.178,73</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 2.968.933,34 con un *peggioramento* dell'equilibrio economico di Euro 2.024.375,36 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
315.182,99	321.921,56	356.094,67

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1 gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:





<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	20.303,78		-7.805,31	12.498,47
Immobilizzazioni materiali	13.290.013,12	623.157,35	-361.532,97	13.551.637,50
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>13.310.316,90</b>			<b>13.564.135,97</b>
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	8.634.463,40	79.447,90	-3.364.831,93	5.349.079,37
Altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.898,08			31.898,08
Disponibilità liquide	143.741,82	62.872,57		206.614,39
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.810.103,30</b>			<b>5.587.591,84</b>
Ratei e risconti	9.362,05	3.357,50		12.719,55
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>22.129.782,25</b>			<b>19.164.447,36</b>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	8.797.518,66		-3.261.500,42	5.536.018,24
Fondo rischi e oneri	0,00			0,00
Trattamento di fine rapporto				0,00
Debiti	8.689.197,09	343.478,01	-157.520,16	8.875.154,94
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.643.066,50		110.207,68	4.753.274,18
<b>Totale del passivo</b>	<b>22.129.782,25</b>			<b>19.164.447,36</b>
Conti d'ordine	0,00			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
	<b>Segno</b>	<b>Importi</b>
Risultato economico dell'esercizio	+	-3.345.178,73
Riserve da permesso di costruire	+	56.609,64
Riserve da capitale	+	27.068,67
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>-3.261.500,42</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importi</b>
Fondo di dotazione	0,00
Riserve	8.881.196,97
Risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-3.345.178,73
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>5.536.018,24</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore Unico dei Conti sulla base delle verifiche effettuate sugli atti contabili, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, invita l'Amministrazione Comunale a tener conto delle indicazioni e delle considerazioni esposte nei precedenti punti al fine di conseguire efficienza ed economicità della gestione ed il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

## **Ripiano disavanzo**

Ripiano maggior disavanzo-Decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 31/12/2015 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

**DOTT. GIOVANNI MALARA**

